

# GESÙ CRISTO LO STESSO

## IERI, OGGI, E IN ETERNO



Vedete per cosa è un profeta? Lui non è un guaritore. Deve scoprire la volontà di Dio *per* voi.

<sup>2</sup> Così mandarono a chiamare il profeta. Forse Ezechia aveva i dottori lassù, avevano fatto di tutto per lui, ma sembrava che non migliorasse affatto. Così mandarono, il profeta; e chiesero al profeta: “Quale fosse la volontà del Signore?”

<sup>3</sup> Così quando il profeta ricevette la volontà del Signore, ecco che venne, dal deserto, ed entrò, nella casa del, cioè, su nel palazzo, andò da Ezechia, che giaceva sul letto. Disse: “COSÌ DICE IL SIGNORE”. (Fratello è il: “COSÌ DICE IL SIGNORE”, cioè quello che, il Signore ha detto.) Disse: “COSÌ DICE IL SIGNORE, tu non scenderai da quel letto, ma tu—tu morirai su quel letto”. E si girò, e uscì.

<sup>4</sup> Ora, potreste immaginare? Ho provato sempre dispiacere per Isaia, a tale proposito. Quando lui uscì, forse i dignitari, e così via, stavano alla porta. E posso sentirli dire: “Oh, profeta di Dio, noi sappiamo che tu hai la Parola del Signore, Essa dimora in te. Allora qual è la . . . nostra—nostra speranza per il nostro re?”

Posso sentirlo, quando alza la . . . alzò la mano, e disse: “COSÌ DICE IL SIGNORE, il re non scenderà da quel letto, morirà su quel letto”.

<sup>5</sup> Continua ad andare fuori attraverso le gallerie, eccolo. Un gruppo di soldati lo incontra, e: “Oh, profeta di Dio, sappiamo che tu hai la Parola di Dio. E cosa ha detto il Signore sul nostro re?”

“COSÌ DICE IL SIGNORE, lui morirà, e non vivrà”.

<sup>6</sup> Continuò a uscire, tra la povera gente che stava alla porta, mentre lui passava fuori. Dunque, lui dice . . . loro dicono: “Noi amiamo il nostro re, oh, profeta. È un uomo buono. Qual è la volontà del Signore per il nostro pro- . . . per il nostro re? Vivrà?”

<sup>7</sup> Vedere Isaia che si raddrizza, il profeta del Signore, che dice: “COSÌ DICE IL SIGNORE, lui morirà, e non vivrà”. My! E la sua reputazione di profeta, che dipendeva da quello. Va fuori nel posto in cui era, è diretto.

<sup>8</sup> E questo Ezechia, dopo che ebbe sentito questo, notate, che non lo frustò. Girò la faccia verso il muro, e pianse amaramente, in preghiera, e disse: “Dio, Ti prego di considerarmi, poiché io ho camminato davanti a Te, con cuore integro”. Voi potreste dire questo stasera? “Io ho camminato davanti a Te, con cuore

integro”. Aveva bisogno di quindici anni in più; li chiese, e piangendo, amaramente.

<sup>9</sup> Ora, io credo che lui stesse parlando con Iehovah. Non credete così? A Dio Stesso. Ora, chi è l'uomo più eminente nel regno? Ovviamente, è il re. Bene, Iehovah e il re, l'uomo più eminente nel regno d'Israele, che parla faccia a faccia con Iehovah. Perché Iehovah non gli rispose?

<sup>10</sup> Ma, invece di questo, Egli va fuori nel deserto, dove si trovava il Suo profeta, e disse: “Ora, ho ascoltato la sua preghiera. Vai a dirgli che l'ho ascoltato, e lo risparmierei per quindici anni”. E il re, il sommo dignitario, il potentato, che sta lì, che parla faccia a faccia con Iehovah; ed Egli non gli rispose, ma andò a dire al profeta di andare a dirglielo. Dio ha modi di fare le cose, e noi dobbiamo sottometterci alla volontà di Dio e alle vie di Dio. Stando, a parlare con Lui, eppure, fece fare al profeta tutta la strada di ritorno.

<sup>11</sup> Potreste immaginare l'imbarazzo di Isaia, che torna indietro, dicendo . . .

“Beh, perché stai tornando indietro, Isaia?”

“COSÌ DICE IL SIGNORE, lui vivrà, scenderà dal letto. COSÌ DICE IL SIGNORE, lui vivrà, e scenderà dal letto”.

<sup>12</sup> Cosa fece la differenza? Era passato lì, dicendo: “COSÌ DICE IL SIGNORE, lui morirà. COSÌ DICE IL SIGNORE, lui morirà”. Ecco che ritorna, dicendo: “COSÌ DICE IL SIGNORE, lui vivrà. COSÌ DICE IL SIGNORE, lui vivrà”. Cosa fece la differenza?

<sup>13</sup> La preghiera cambiò le cose, da morte a vita. Ecco cosa fa la preghiera per voi, stasera: dalla morte alla vita. Non abbiate paura di prendere la Parola di Dio.

Dovrei concludere ora, ma voglio dire qualcos'altro solo un minuto.

<sup>14</sup> Guardate, il problema è, con voi pentecostali, e con tutte le persone: voi avete paura di prendere Dio in Parola. È così. Non abbiate paura. Egli La porterà a compimento. AccettateLa semplicemente e rimanete con Essa.

<sup>15</sup> La Scrittura dice: “Egli è il Sommo Sacerdote della nostra confessione”. Ora, non il sommo sacerdote del vostro sentimento, il Sommo Sacerdote della vostra confessione. Ora, Ebrei 3 ha detto: “Noi. . .Egli è il Sommo Sacerdote della nostra confessione”. Ora, qualsiasi studioso sa che viene usato lì *professare*, ma *professare* e *confessare* sono la stessa parola, la stessa parola greca, *confessare* e *professare*. Vedete? Egli è il Sommo Sacerdote, la Scrittura dice, la King James, della nostra professione, la nostra confessione. Ora, Egli è seduto alla destra di Dio, per fare intercessione sulla vostra confessione.

Ora, Egli non può fare niente a voi, o per voi, finché non accettate quello che ha già fatto, e non lo confessate.

16 Io non sono salvato stasera, perché ho la sensazione di essere salvato. Io sono salvato stasera, perché ho soddisfatto i requisiti di Dio nella Sua Parola. Dio ha l'obbligo, di prenderSi cura di me, se io soddisfo quei requisiti. È giusto?

17 Beh, qualcuno dice: "Io sono salvato, perché mi sento bene". Gli ubriachi fanno così. Certo. Il diavolo può farvi girare intorno e intorno al ceppo sulle vostre sensazioni: ma quando incontra la Parola di Dio, nossignore, non può venire su quello.

18 E Dio ha portato la salvezza e la guarigione Divina così semplice, che il—il più debole Cristiano può avere ogni attributo della Sua Vita. Quando Gesù... Credete che Egli era l'Emmanuele? Tutto ciò che Dio era, era in Cristo, riconciliando il mondo a Sé. Ogni dono che era in Dio, era in Cristo. E aveva in Sé tutte quelle belle qualità, tutto ciò che Dio era, era in Cristo, riconciliando il mondo a Sé.

19 Ma quando incontrò Satana (per farvi sapere che avete questa autorità), Egli non usò mai uno dei Suoi doni, né un po' della Sua potenza.

Satana disse: "Se tu sei il Figlio di Dio, fai un miracolo qui, davanti a me, lascia che ti veda".

Egli disse: "È scritto, l'uomo non vivrà di solo pane, ma di ogni Parola che procede dalla bocca di Dio".

20 Lui Lo portò in alto sul pinnacolo del tempio e disse, citò qualche Scrittura, *coprì* qualche Scrittura, e disse: "Gli Angeli ti sosterranno, affinché il tuo piede non urti contro una pietra".

Egli disse: "Ed è altresì scritto".

E Lo portò sul monte, Gli mostrò tutti i regni del mondo; disse: "Questi sono miei, te li darò, se mi adorerai".

21 E Gesù disse: "È scritto". Ogni volta che lui, Satana, si presenta, Egli disse: "È scritto, il Padre Mio ha detto *così*. Il Padre Mio ha detto *così*". E sconfisse Satana, sulla Parola di Dio.

22 E ogni Cristiano qui presente, può sconfiggere Satana, in qualsiasi punto, in qualsiasi luogo, in qualsiasi momento, sulla Parola del Dio vivente. Dite: "COSÌ DICE IL SIGNORE, è scritto". Quando pregate stasera, dite: "Signore, io accetto la mia guarigione. Io ci credo". Non importa come vi sentite, dite: "Io ci credo".

23 Gesù non disse mai: "L'hai percepito?" Disse: "L'hai creduto?" Non la vostra sensazione. Egli non è il Sommo Sacerdote della vostra sensazione. È il Sommo Sacerdote della vostra confessione. L'accettate, ci credete, e la confessate.

24 Lo stesso principio, venendo, arrivate, all'altare. Potreste venire quassù all'altare, piangere per tutta la notte, battere sull'altare, urlare, gridare, alzarvi la mattina, piangere tutto il giorno, battere sull'altare, urlare e gridare, fino a farvi

venire i capelli grigi, per un anno dentro, e fuori; e mai, mai accetterete. . . avrete la salvezza, finché non accettate quello che Gesù ha fatto per voi, e *poi* lo confessate. È giusto? Dovete confessarlo.

<sup>25</sup> Ora, voi non—ora, voi non, vedete, non è aspettare, l'avete confessato, prima, e agite secondo questo, e poi la sensazione viene dopo.

<sup>26</sup> È così con la guarigione, l'accettate: "Gesù, Tu hai detto che è così, io Ti credo. L'ho ricevuta, è la mia proprietà personale. Ho firmato questo assegno, l'ho mandato a Te. Tu mi hai detto, che qualsiasi cosa io chieda in preghiera, di credere che la ricevo. E io credo che Tu hai detto e raccontato la Verità, ed è per me".

Qualcuno dice: "Come ti senti?"

"Meravigliosamente".

<sup>27</sup> Beh, mi ricordo quando i Fratelli Mayo mi rifiutarono, con problemi allo stomaco; dissero che non avrei mai potuto stare bene, che il mio stomaco era un'ulcera aperta e sanguinante, e non si poteva fare nulla. Io accettai Gesù Cristo come mio Guaritore. Andai a casa. Mamma disse. . . Io dissi. . . Chiesi la benedizione a tavola.

E il dottore aveva detto: "Se lui mangia un solo boccone di cibo solido, avrà una grave indigestione: morirà nel giro di cinque minuti".

Egli disse: "Io sono il Signore che ti guarisce".

<sup>28</sup> Dovevo credere o al dottore, o a quello che Dio diceva. Loro mi avevano curato per due anni, e non avevano fatto niente per me.

<sup>29</sup> E avevamo—avevamo pane di mais e fagioli e cipolle. Non so se ne avete mai avuto un po' o no, ma è buono. E quando chiesi la benedizione, dissi: "Signore io—io Ti credo, e ho accettato la mia guarigione, io. . ." Mamma aveva versato lì il mio succo di prugne, e l'acqua d'orzo mischiati insieme, sapete, e i miei due, piccoli, cracker salati; ed è tutto quello che prendevo.

Dissi: "Passami dei fagioli".

E lei disse: "Oh, Tesoro, non puoi mangiarne".

Dissi: "Il Signore ha detto che potrei".

"Oh, il dottore ha detto. . ."

Dissi: "Ma io credo alla Parola del Signore".

<sup>30</sup> Così, mi diedero un piatto pieno di fagioli e presi un grande. . . Non avevo mangiato per due anni, di niente del genere. Presi un grande boccone di fagioli, e un pezzo di cipolla, un pezzo di pane di mais. Iniziai a masticare, aveva un buon sapore. Quando l'ingoi, toccò quello stomaco aperto, risali subito. Mi tenni la mano sulla bocca. Dissi: "Oh no, huum, nossignore. Tu non esci da lì. Nossignore". E mi tenni la

mano sulla bocca, fino a che non ebbi masticato e ingoiato un altro boccone. La misi proprio sopra, e me la riempii così tanto, che non poteva risalire. Proprio così. La tenni proprio lì, continuando. Mi avviai fuori, la stanza, e uscii, e l'acqua calda mi scorreva dalla bocca.

Mamma disse: "Come ti senti?"

Io dissi: "Meravigliosamente".

Scesi per strada, e io—io percorrevo la strada, cantando:

Io posso, io voglio, io credo;

Io posso, io voglio, io credo;

Alcuni di loro dicono: "Come ti senti, Reverendo Branham?"

Dissi: "Meravigliosamente".

Io posso, io voglio, io credo

Che Gesù mi guarisce ora.

Ti—ti senti meglio, Reverendo Branham?

"Meravigliosamente, mi sento bene. Gesù mi ha guarito".

<sup>31</sup> Settimana dopo settimana passò, sempre uguale. Quella sera, ogni boccone di quello rimase proprio lì. Andai al tavolo (sapete come sono le persone povere), dissi: "Passami ancora un po' di fagioli e di pane di mais". Proprio così. E lo mangiai.

E ti dico, fratello, che la... Mamma chiamò il dottore. Lei disse: "Beh, ecco..."

Lui—lui disse: "Beh, lo ucciderà, quant'è vero il mondo".

<sup>32</sup> Lo feci, alla mia incredulità. Ora ho vita, e fede ora, con Cristo Gesù. Proprio così. Ora, lui disse... Io peso centosessantacinque libbre; ne pesavo centodiciotto allora.

<sup>33</sup> Così, vedete cosa farà il Signore? PrendeteLo in Parola, credeteci, confessatelo, non importa come vi sentite, credetelo comunque. Egli ha detto così.

<sup>34</sup> Abraham credette a Dio, e ciò gli fu imputato a giustizia. Il bambino non venne se non venticinque anni dopo. Ma dava ancora lode a Dio per lui, prima che venisse. Era forte nella fede, dando lode a Dio. Sì, è così.

<sup>35</sup> Ma voi guardate al vostro sintomo. Solo un minuto. Guardate al vostro sintomo. Dite: "Beh, guarda qui, si è pregato per me, per una mano paralizzata, la mia mano non sta meglio". Quello non è un segno che non siete guariti. Dio ha detto così. Questo è tutto. Non importa cosa, accade a quella mano, è quello che Dio ha detto, non viene dalla mia mano. Vedete? È quello che Dio ha detto. Io l'ho accettato, e rimarrò con questo, ecco tutto. Ora, Egli potrebbe aprirlo, cioè Lui, oggi, domani, Lui, potrebbero essere venticinque anni, ma io... voi—voi—voi fate sì che la vostra testimonianza sia positiva.

<sup>36</sup> Ogni volta che state male, e si è pregato per voi, e uscite e state un po' male, dite: "Beh, immagino di aver perso la mia guarigione". Allora la vostra testimonianza diventa negativa. E Gesù non può dire altro per voi.

<sup>37</sup> Egli è il Sommo Sacerdote della vostra confessione, che sta lì, facendo intercessioni sulla vostra confessione, quello che credete.

<sup>38</sup> Tutti voi qui presenti che siete salvati stasera, se vi mettete in testa che non siete salvati, e andate in giro dicendo: "No, io—io non sono più salvato". Non siete salvati. Questa è una parola grossa per un battista, non è vero? Ma è vero. Siete sviati ogni volta che lo fate. Proprio così, proprio così. Io credo che possiate sviarvi. Certo. Va bene.

<sup>39</sup> Ma, vedete, dovete avere la vostra testimonianza e la vostra—vostra confessione positive: "Non secondo le mie sensazioni, ma secondo quello che Egli ha detto". Ecco tutto.

<sup>40</sup> Parlando di sintomi, penso a una persona che aveva veramente dei sintomi, ed era Giona. Beh, lui era. . . Il Signore gli disse e lo unse per andare a predicare in una grande città, circa, grande come St. Louis. E alcune persone non sapevano quale fosse la mano destra e la mano sinistra. Egli lo unse: per andare laggiù a predicare a quella città, o l'avrebbe distrutta.

<sup>41</sup> Giona pensò: "Beh, non ci sono molti Cristiani laggiù, quindi probabilmente ci sono più Cristiani qui, quindi io. . ." (Cioè: "credenti.") Così andò verso Tarsis.

Ma si mise nei guai sul mare. È così che fa ogni persona, che fugge via da Dio, vi mettete nei guai, prima o poi.

Oh, come, cosa vedo lì, ma è meglio che lasci stare, così, per ora.

<sup>42</sup> Così io—io vedo Giona là al largo; lui sa. All'improvviso, sciocò quasi il mare, un po', vedere uno sviato che va in giro là, fuori dalla volontà di Dio. E così il mare si innervosì per questo, e cominciò a saltare, e scesero le tempeste.

<sup>43</sup> Tutto va male quando si è sviati. Sapete che è così. Ed eccolo, là fuori sul mare in tempesta. E dopo un po', lui venne fuori con una vera, buona, vecchia confessione. Disse: "Io sono la causa di questo. Legatemi piedi e mani, e buttatemi fuori, e non c'è bisogno che moriamo tutti". Così, quando lo buttarono fuori, Dio fece giungere un grande, vecchio pesce nell'acqua, che proprio lo inghiottì. Quel pesce lo inghiottì.

<sup>44</sup> Tutti sanno che quando un pesce mangia. . . Date da mangiare al vostro pesciolino rosso: Lui va dritto sul fondo, e poggia le pinne natatorie sul fondo. Si aggira nell'acqua finché non trova la sua preda. Poi, quando mangia, va giù e si riposa. E poi risale e si mette al sole. E così via.

Ma ora, quando il pesce ebbe inghiottito Giona, si era procurato tutto quello di cui aveva bisogno per quel giorno. Così lui—lui va giù, in fondo al mare.

<sup>45</sup> Ora, si parla di una persona con sintomi: Lui guardava da questa parte, c'era la pancia della balena, da quella parte, c'era la pancia della balena. Ovunque guardasse, c'era la pancia della balena. Le mani legate dietro, sviato, al largo nel mare in tempesta, che giace in fondo all'oceano, nella pancia di una balena.

Non c'è nessuno qui in quella brutta condizione. Vi dico che non c'è. Ecco lui er- . . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

<sup>46</sup> . . . Dio che fa intercessioni sulla vostra confessione. Beh, fratello, dai un calcio a quelle stampelle, e butta via quel vecchio problema allo stomaco, vai fuori, e mangia la tua cena, e guarisci. Amen. Credete in Lui. Voi avete in mano la più grande arma del mondo: la preghiera.

<sup>47</sup> Qui qualche tempo fa, ripassando una riunione (la stavo riascoltando per la gente.), c'era una donna che era venuta attraverso la riunione, attraverso la fila. Aveva un problema serio allo stomaco. E lo Spirito Santo parlò e disse: "COSÌ DICE IL SIGNORE", dopo aver visto cosa aveva. E lei avrebbe messo a posto quello che aveva fatto di sbagliato, o qualcos'altro su questo genere. Ed Egli le disse che sarebbe guarita. Disse: "COSÌ DICE IL SIGNORE".

<sup>48</sup> Una donna proprio dietro di lei (un altro fu detto per lei) aveva un tumore sul collo. Il tumore sul collo rimase proprio lì. Le disse di andare a mangiare la sua cena. Lei andò e cercò di mangiare, ma le sembrò di morire. Oh, my, stette male. I giorni passarono. Stette sempre più male. E così . . .

<sup>49</sup> Lei disse che ritornò, e prese i nastri, e li ascoltò. Ora, si deve stare attenti a quello che Egli dice. Ma quando sentite Lui usare: COSÌ DICE IL SIGNORE, ricordatevi, non è vostro fratello, è Lui. Vedete. Beh, io non oserei usarlo. Nossignore, fratello. E così, che sia Lui e solo Lui.

<sup>50</sup> E lei vide che era la Voce dello Spirito Santo che le aveva parlato. E poi, passarono diverse settimane, sei o otto settimane. E stava proprio così male con il suo problema allo stomaco, cercava di mangiare, e vomitava, e cercava di mangiare di nuovo. E lei lo diceva, andando in giro, diceva a tutti: "Io sono guarita".

<sup>51</sup> Beh, suo marito e i suoi figli ridevano persino di lei e la prendevano in giro. Alcuni dei vicini la prendevano in giro, dicevano: "Beh, tu stai diventando pazza". Dicevano: "Cosa ti ha fatto quel predicatore santo rotolante?"

Lei diceva: "Non è stato quello che ha fatto lui, è quello che ha fatto Dio. Dio mi ha dato la Sua promessa e io Ci credo". Vedete?

52 E una mattina, dopo che la famiglia era andata a scuola e al lavoro, lei stava lavando i piatti, e—e le venne molta fame. Così “prese un pezzettino di pane”, disse. La donna forse è seduta qui stasera. E così, prese un pezzettino di pane con . . . pane tostato, e lo mangiò. Uno dei figli lo aveva lasciato sul tavolo. Lei non aveva ancora lavato i piatti. E stava alla finestra, e disse che le prese qualcosa, e le venne una gran fame. Cominciò a mangiare quel pezzo di pane tostato, normalmente le avrebbe fatto male in pochi minuti, e non le fece male. Allora, disse: “Bene, io—io proverò un po’ di avena”. Così, mangiò un po’ di avena; non le fece male. Allora, disse: “Andrò davvero all’estremo”, bevve una tazza di caffè; non le fece male. Si sentì bene.

53 Così, scese per la strada, dalla sua vicina che era venuta con lei, che aveva il grande tumore sul collo. E corse giù per la strada, ed entrò nella casa della vicina. Stava per dirle cosa il Signore aveva fatto per lei. E quando arrivò laggiù, la vicina stava urlando, e saltando su e giù, e facendo chiasso. Disse: “Cosa succede?”

Disse: “La mia escrescenza è proprio sparita stamattina, non c’è più”. E fecero un grande, enorme giubileo insieme.

54 Ora, cosa era successo? Ecco cosa era successo. Se Dio dice qualcosa, Dio ha l’obbligo di prenderSi cura di quello che dice. Dio non può venire in vostro soccorso proprio in ogni minuto. L’Angelo del Signore non può raggiungervi in ogni . . .

55 Vi ricordate, Daniele pregò, e io credo che là, ventuno giorni, l’Angelo . . . Non era proprio così, studioso? Ventuno giorni prima che il—l’Angelo potesse raggiungerlo. Egli disse: “Sono stato contrastato dal principe là fuori”, i Medi di Persia, ma lo raggiunse. Disse: “Ti ho sentito, ma non ho potuto raggiungerarti”.

56 Cosa accadde? L’Angelo del Signore stava passando per quei dintorni, confermando la Parola di Dio. Ecco esattamente cosa accadde.

57 Non dubitate, accettate Gesù, quando pregate, credete di ricevere quello che chiedete, andate subito a testimoniare, lodando il Suo Nome: riceverete proprio quello che chiedete. Gesù Cristo ha detto così, e non il Fratello Branham. Il Signore Gesù disse: “Quando pregate, credete di riceverlo, e lo avrete”. Possa darvelo stasera, in una doppia porzione, è la mia preghiera.

58 Voglio vedere l’ora in cui non ci sarà una sedia a rotelle posta là. Io potrei guardarvi, certo, tra un po’, e sapere cosa non va in voi, ma a cosa servirebbe? Vedete? A meno che non sapessi che foste guariti?

Voi credete stasera. Il . . . voi qui, tutti voi, qualunque cosa non vada in voi, alcuni di voi.

<sup>59</sup> Certamente, ora voi dite: “La persona sulla sedia a rotelle”. La gente si raduna per vedere questo. Ma la cosa che fanno, invece di vederlo, capite, loro trovano che in quello, perché la persona . . . Voi non . . . Io dico: “Quella persona, lì, è paralizzata, o seduta su una sedia a rotelle, e ha una cosa o l'altra”. Beh, voi non lo notereste.

<sup>60</sup> Ma quando una persona dice: “Qualcuno con un—con un . . . ha il cancro o qualcosa del genere, che non vivrà, morirà proprio fra un giorno o due”. Voi . . . Quella è la persona che voi . . . Vivrà, la . . . Una persona su una sedia a rotelle probabilmente vivrà una vita normale, fino a . . . per anni. Ma un uomo con un cancro, o con problemi di cuore, a meno che non gli accada qualcosa subito, morirà. È giusto? Così . . .

<sup>61</sup> Ma Dio guarisce i malati; guarisce gli afflitti. E mentre Gesù passava per la piscina là, non c'era niente che potesse fare per quelle cose. Quelle persone erano invalide e zoppe e storpie. Andò verso un uomo con un'infermità, lo rese sano, perché Dio gli aveva detto dov'era l'uomo, e Glielo aveva mostrato. E andò e guarì quell'uomo, e andò via.

<sup>62</sup> E disse queste parole: “In verità, in verità, Io vi dico, che il Figlio non può fare nulla da Se Stesso, se non quello che vede fare al Padre”: (È giusto?) “Così fa similmente il Figlio”.

<sup>63</sup> Egli è “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Gli credete? Allora Egli è obbligato alla Sua Parola stasera, ad ascoltare la Sua Parola, e a confermarLa, perché voi credete a Essa. Preghiamo.

<sup>64</sup> Padre, in Cui confidiamo e amiamo, possano la Tue misericordie e la Tua Potenza venire ora, e influenzare questa piccola riunione. E possa lo Spirito Santo stendere le mani, così com'era, su questo uditorio. E possa ogni incredulità essere annullata; e possa nient'altro che la primitiva fede vergine della potenza apostolica diffondersi su questo edificio stasera. E ogni persona che è qui presente, che è malata o afflitta, possa essere guarita; e ogni peccatore, salvato. Perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

<sup>65</sup> Mi dispiace tanto di occupare così tanto tempo. Io . . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . Vedete? È il Signore Gesù Cristo nella potenza della Sua resurrezione. Ricevetela semplicemente e credeteci.

<sup>66</sup> Cosa? Hanno distribuito altri biglietti di preghiera stasera? Sissignore. G? Va bene. Quanti? . . . Ieri sera, credo, abbiamo portato qui il primo, o il . . . Prendiamone l'ultimo stasera. Portiamo su circa . . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . qualcuno venisse a Lui, fosse malato, direbbe . . . Bene, Egli—Egli . . . potrebbe guarirvi. Non può guarirvi ora. Lo ha già fatto. Quando morì al Calvario vi guarì. Quando morì al Calvario vi salvò. Portò via le vostre preoccupazioni e i vostri problemi.

<sup>67</sup> L'unica cosa che potrebbe fare ora: potrebbe fare come fece quando era qui sulla terra, perché la Bibbia ha detto: "Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno". È giusto? E quando era sulla terra, non asseriva di essere una grande persona. Predicava semplicemente il Vangelo, Si vestiva come gli altri uomini, andava avanti, proprio in maniera, mite, umile.

<sup>68</sup> Ma la cosa era diversa: quando stava vicino a un uditorio, e qualcuno veniva da Lui, Egli percepiva, nell'uditorio, cosa stavano facendo, cosa stavano pensando.

Quando un uomo venne da Lui, di nome Filippo, andò a prendere Natanaele, e Natanaele venne. Egli disse: "Ecco un credente, un Israelita, senza frode".

Lui disse: "Quando mi hai conosciuto, Rabbi?"

<sup>69</sup> Disse: "Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l'albero, Io ti vedevo". È giusto? E quando parlò alla donna al pozzo, disse: "Vai a prendere tuo marito".

Lei disse: "Non ne ho".

Disse: "È così, ne hai avuti cinque".

Lei disse: "Io vedo che Tu sei profeta. Noi sappiamo che quando il Messia verrà, dirà queste cose". Messia.

<sup>70</sup> Il Messia è venuto ora, amici, ma voi non Lo riconoscete, ecco tutto.

<sup>71</sup> E proprio come è vero che i Giudei Lo rigettarono e Lo chiamarono il capo degli spiritisti: "Belzebub", la chiesa Gentile sta facendo la stessa cosa quando Egli ritorna nell'ultimo giorno nella Sua potenza. È esattamente la verità. Stanno facendo la stessa cosa. Gesù Cristo nella Sua Chiesa.

<sup>72</sup> Egli disse: "Io sarò con voi, anche in voi, fino alla fine del mondo. Le cose che Io faccio le farete anche voi; anche di più; poiché Io vado al Padre Mio". Proprio così. "Ma tra poco, il mondo non Mi vedrà più". Così, se siete increduli stasera, allora sapete da che parte state. "Il mondo non Mi vedrà".

Voi dite: "Oh, io non credo a quella roba". Beh, sapete esattamente che tipo di spirito ha presa su di voi.

<sup>73</sup> Guardate qui nella Bibbia: Dio prende il Suo uomo, ma mai il Suo Spirito. Il diavolo prende il suo uomo, ma mai il suo spirito. Continua a venire proprio giù. Vedete.

<sup>74</sup> E così forse siete sempre così religiosi, così lo era Caiafa, e gli altri sacerdoti, e così via. Ma loro condannarono Gesù perché pensavano che fosse un—un diavolo. Quando Lo videro predire cose, e dire alle persone cosa c'era che non andava in loro, e cosa avrebbero fatto, e gli diceva i peccati della loro vita, e cose del genere, loro dissero: "Beh, questo tizio è un diavolo, è un indovino. Il principe degli indovini, è Belzebub".

Ma Egli era il Figlio di Dio; ecco Chi era. Credete a Lui stasera, e che il Signore vi aiuti.

<sup>75</sup> Vedete. Quanti lì in platea non hanno nessun . . . non è . . . non hanno biglietti di preghiera, che vogliono essere guariti? Alzate la mano. Grazie. Dio vi benedica. L'unica cosa che vi chiedo di fare, è di fare questo, sulla base, che qualsiasi cosa che non abbia testimonianza in questa Parola qui, io non ci credo. Questa è la Parola di Dio e questo è il ministero del Signore Dio, non il mio, è il Suo. Io sono proprio come questo microfono qui, un muto senza di Lui, e voi lo sapete. Ma, io—io non posso fare niente. È Lui che lo fa.

<sup>76</sup> Ma se il Signore Gesù Cristo verrà qui sul palco stasera, e questa congregazione, con il vostro fratello, se ci arrenderemo allo Spirito Santo, ed Egli farà la stessa cosa che fece quando era qui sulla terra, Lo accettereste, e credereste in Lui, e accettereste la vostra guarigione? Che . . .

<sup>77</sup> Quando Egli stava venendo da Emmaus quel giorno, o, andò a Emmaus, piuttosto, Lo avete notato quando arrivò là con i discepoli? Fece qualcosa solo un po' diverso dal corso ordinario dei predicatori, e furono aperti i loro occhi, e Lo riconobbero. Ma Egli sparì velocemente, dalla loro vista. Andarono a casa, dicendo: "Non ardevano i nostri cuori in noi?" Vedete? Vedete? Che possiate fare la stessa cosa stasera.

<sup>78</sup> E ora, nel Nome di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, per la Sua gloria, e una conferma della Sua Parola, io prendo ogni spirito qui presente sotto il mio controllo, per la gloria di Dio, ora.

<sup>79</sup> Ora, all'uditorio, non muovetevi. Siate riverenti. Vedete, a volte le visioni si muovono, è . . . Io—io—io vedo come, che attraversa così, forse qui viene qualcuno proprio dritto sulle teste delle persone, vedete.

<sup>80</sup> E se qualcuno sta pregando lì in platea, e Dio vuole guarirli, e quando vi muovete intorno, ciò—ciò mi confonde, specialmente dopo che prego per uno o due, e poi le visioni iniziano. Allora si va in un'altra dimensione, come dire, e non si sa proprio, la metà del tempo, dove si è.

Voi dite: "È la Scrittura?" Assolutamente. Se leggete la Bibbia, dovrete sapere che è vero. Uh-huh.

<sup>81</sup> Ora, questa signora qui, io . . . forse siamo estranei. Ed è capitato, che tu sia la prima persona qui stasera, a essere sul palco, o qui, beh, è . . . sarà . . . Dovrò parlare con te giusto un po', se non ti dispiace. E noi siamo estranei, vero? Siamo estranei.

<sup>82</sup> E ora, vedo che stai tenendo quella foto in mano. Io sono . . . Spero che tu riesca a tenerla a lungo, e ogni volta che penserai alla riunione, guardala. Credo che fosse . . . non per- . . . non . . . Non sono io, vedi. È l'Angelo del Signore. È la Sua foto. Egli era la Colonna di Fuoco che condusse i figlioli nel deserto. Forse ne

hai sentito la storia, e come è stata raccontata. È anche scritto nel libro, firmato a Washington, DC. Vedi? Non c'è niente di nascosto riguardo la cosa. E—è proprio di dominio pubblico, del tutto, per l'esame, per chiunque.

<sup>83</sup> Mostra proprio che Gesù Cristo, che era nel deserto con Mosè, che era sulle rive della Galilea con gli apostoli, è qui a Los Angeles stasera. Vedi. Proprio lo stesso. Egli fa . . . Quello che fece là per Mosè; fece nella Sua carne; fa nella Sua chiesa stasera, lo stesso ieri, oggi, in eterno.

<sup>84</sup> Ora, tu sai che io sto facendo qualcosa. Non è vero, sorella? L'unica cosa che è, è solamente afferrare il tuo spirito. È esattamente così. La stessa cosa che Gesù disse quando parlò alla donna al pozzo. Disse: "Vai a prendere tuo marito". Vedi?

Per prima cosa, disse: "PortaMi da bere".

Lei disse: "Il pozzo è profondo, e non è usanza che voi Giudei chiediate questo ai Samaritani".

<sup>85</sup> Egli disse: "Ma se tu sapessi con Chi stessi parlando, Mi chiederesti tu da bere, e Io ti darei dell'acqua, che non verresti qui ad attingere". E andò avanti, finché non trovò proprio dove era il suo problema, disse: "Vai a prendere tuo marito".

Lei disse: "Non ne ho".

Disse: "Ne hai avuti cinque".

<sup>86</sup> E poi, lei andò, e disse: "Venite a vedere un Uomo che mi ha detto tutto quello che abbia mai fatto". Egli non aveva fatto così. Le aveva detto solo una cosa che—che era sbagliata. Ma lei sapeva che se Dio poteva rivelarGli una cosa, poteva rivelarGli tutte le cose. Così, quando—quando lei disse questo. . . Quando Lui disse questo, lei semplicemente se ne andò nella città.

<sup>87</sup> Ora, se Egli è resuscitato dai morti, e io mi sono perfettamente arreso al Suo Spirito, secondo la Sua Parola, Egli ha promesso di fare la stessa cosa. "Le cose che Io faccio, le farete anche voi".

<sup>88</sup> Ora, tu sei qui e noi siamo estranei, mai che ci conosciamo, la prima volta che mai ci incontriamo, non conoscendoci per niente. Ma c'è stato Qualcuno che ha messo la vita in noi, ci ha mantenuto tutti questi anni, ci ha fornito tutto ciò che abbiamo mai mangiato. E tu sei qui stasera, forse qualcosa che non va, io non lo so. Lui sì.

<sup>89</sup> E quando Lui colpisce e Si mette a parlare, stai ferma e ascolta, quello che dice. Allora saprai se *quello* è giusto o no. Allora quello che ti dice *sarà*. . . Se ti dicesse cosa *era*, e tu sai che *quello* è giusto o sbagliato, tu puoi dirlo, e se *quello* fosse giusto, quello che ti dice *sarà*: sarà anche giusto, non è vero? Proprio così. Sì, signora.

90 C'è qualcosa che si muove su di te ora, una strana sensazione, una specie di soggezione. Ed è quella stessa foto che hai lì in mano, è quella Luce. Sta diventando lattiginoso e nebbioso tra noi perché i nostri spiriti si stanno unendo. E lo Spirito dello Spirito Santo, allora, quando io lascio il mio spirito, comincia il Suo Spirito, e allora Lui sa.

91 E tu sei in un . . . Vedo ora che la signora, che stava davanti a me, è in uno studio medico. E viene visitata sul lato sinistro. È un problema di cuore. Il dottore . . . e trova qualcosa, e parla con un altro dottore, e loro . . . stava parlando di un'operazione. Ma trovano che c'è qualcosa che non va, è un—è un diaframma rotto da una parte all'altra, e lui non può operare.

Quelle cose sono vere. Credi ora? Con tutto il cuore? Hai . . .

92 Vedo che c'è qualcos'altro che si muove. È un—è un ragazzo, cioè, un uomo, è un figlio, tuo figlio, e lui—lui ha degli svenimenti o qualcosa del genere, passa . . . Ha il fuoco di sant'Antonio tutto addosso, ed è—è un . . . ha una specie di . . . vedo un giovanotto che sviene in qualche modo, o qualcosa del genere. Lui—lui è . . .

93 E tu sei una—tu sei una credente Cristiana, eppure, tu—tu non vai in una determinata chiesa, perché sei così confusa dal modo in cui agisce la gente, e altre cose, ti vergogni di . . . Proprio così. Ma tu credi in me. E credi che le riunioni che si stanno svolgendo vengano da Dio.

94 E sei guarita, signora. Puoi andare a casa e stare bene, e anche tuo figlio starà bene, nel Nome del Signore Gesù Cristo. Amen. Lo vedrai. Dio ti benedica, sorella. Abbiate fede, non dubitate. Credete soltanto con tutto quello che voi . . .

95 Come va? Credi che il Signore Gesù Cristo, il Figlio di Dio, ti faccia stare bene? La schiena, tutto ciò che non va in te, il tuo problema alla schiena? Anche tu sei interessata a qualcun altro. Non è vero? È una sorella. E lei sta per andare in un'opera missionaria o qualcosa del genere, ed è un po' debole, e vuoi una preghiera per lei. Non ti sto leggendo il pensiero, ma è la verità. Riceverai quello che chiedi. Dio ti benedica. Vai per la tua strada e gioisci e sii felice, nel Nome di Gesù.

96 Tu, che scuoti la testa lì in platea, solo qualche momento, signore, con quelle emorroidi. Credi che Dio le abbia guarite in quel momento? Seduto proprio lì dietro, con le emorroidi. Credi che Dio ti rende sano?

97 Vedo, dietro di lui, qualcosa che si agita. È una—è una donna, e sta pregando per qualcuno. È—è un qualcuno che è lontano da qui. Lei mi sta guardando ora, ed è . . . È un—è un fratello, e ha qualcosa che non va agli occhi. E lui si trova in un posto dove c'è molto grano: è il Minnesota. Alzati in piedi, sorella. Dài lode a Dio per aver guarito tuo fratello nel Minnesota. Amen. Dio ti benedica.

Abbiate fede, non dubitate.

<sup>98</sup> Come va? Credi che ora sei ne—nella Presenza di Lui, il Signore Gesù? Non potresti sentirti così, stando vicino a un uomo. Dovrebbe essere Dio. E non sarei io, ma *quello* che senti, viene da Dio.

<sup>99</sup> Hai—hai qualche problema, e il tuo problema è agli occhi, e hai anche degli svenimenti. Sei. . . hai una—un'allergia che ti dà fastidio, e ti vedo quasi svenire, o qualcosa del genere, e—e ti sventolano per farti respirare. Sei a casa tua, è una casa dove ti stendono, vedo che sei distesa, e ti sventolano per farti respirare. Il tuo—il tuo nome è Merle Davison. Tu—tu. . . il tuo. . . vedo il tuo numero sul lato del tuo. . . È 1733 Sou—. . . cioè, West 50th Avenue, a Los Angeles. Vai a casa, il Signore Gesù ti rende sana, nel Nome del Signore Gesù Cristo, concedilo.

Abbiate fede, non dubitate.

<sup>100</sup> Hai capito di essere guarita in quel momento, non è vero? Una signorina che stava lì, hai problemi ai reni e problemi alla vescica. Gesù ti ha guarita proprio in quel momento. Dio ti benedica. La tua fede ti ha salvata. Lo stesso Signore Gesù che disse alla donna che la sua perdita di sangue si era fermata, così è la tua. Sei guarita ora. Puoi andare a casa, stare bene.

Abbiate fede in Dio.

<sup>101</sup> Come va? Credi con tutto il cuore e con tutta l'anima? Dio ti benedica. Siamo estranei l'un per l'altro. Io non ti ho mai vista in vita mia, non so nulla di te, ma Dio sì. Ma sai di essere nella Sua Presenza. È così.

<sup>102</sup> Sei—sei qui. . . Hai qualcosa che non va agli arti, è—è una vena varicosa negli arti. E soffri di debolezza, è stato per un attacco di cuore che hai avuto da poco. Hmm, hmm.

<sup>103</sup> Ha pregato per te un uomo dal. . . mi dà le spalle, è. . . È il signor Valdez, quando si gira. Ha detto che avevi il cancro. E poi ti vedo alzarti, da qualche parte, e un—un uomo basso, i capelli piuttosto forti, Jack Coe, ti ha fatto correre intorno a una tenda, o qualcos'altro con. . . Ecco chi. Esatto.

<sup>104</sup> Hai avuto da poco tanta felicità a casa tua, qualcosa che è accaduto da poco; e stai gioendo e felice per tuo marito, o qualcosa del genere, sì, che riceve lo Spirito Santo. Vai a casa, sei guarita, signora. Gesù Cristo ha guarito. . . Uh-hum.

Come va? Siamo estranei l'un per l'altro. Io non ti conosco, ma il Signore Dio ti conosce.

Sii solo il più riverente possibile, per favore, è abbastanza difficile quando ti muovi, ma, sii fedele, credi con tutto il cuore.

<sup>105</sup> Qualcuno è stato guarito, proprio qui, con un problema alla cistifellea, proprio in quel momento, e penso che sia proprio qui, sul davanti, un problema alla cistifellea. Qualcuno si è mosso, in

fondo, e io—io l'ho perso, chiunque fosse. Ho visto la cistifellea, tutta infiammata. E se n'è andato.

Artrite, vero? Credi che Dio ti guarirà dall'artrite e ti sanerà? Lo credi? Va bene, puoi avere la tua guarigione. Uh-huh.

<sup>106</sup> E tu, sorella? Hai dei mal di testa, non è vero? Seduta lì, accanto. Credi che Dio ti guarirà? Quello seduto lì accanto a te è tuo fratello, non è vero? Esatto. Escrescenza. Credi che Dio ti sanerà? Va bene. Alzati e accetta la tua guarigione, sia tu, che anche tua sorella. Gesù Cristo vi guarisce, e vi fa stare bene. Hmm. Dio vi benedica.

<sup>107</sup> Signora, il motivo per cui ti sei alzata, non era veramente un problema alla cistifellea, è la pressione alta che avevi. Esatto. La tua era pressione alta: ora sei guarita. Dio ti benedica. Il tuo stare in piedi ti ha aiutata. Sì, Dio ti benedica. Vai e sii sanata. Credilo.

<sup>108</sup> Signora, tu, seduta accanto a lei, lì, hai problemi ai reni, non è vero? Anche tu puoi alzarti ed essere guarita. Vedi? Dio vi benedica. Non dubitate, abbiate fede. Hmm.

Guarda da questa parte, solo un minuto, sorella. Credi con tutto il cuore.

<sup>109</sup> Tu sei qui per qualcun altro, ed è una sorella. Lei non è in questo paese. Ora, solo un minuto, qui si muove. Lei si trova in un posto dove c'è un grande paese di latifoglie, colline ondegianti, e la donna è in una—è una—un'autostrada in cui entra, e sul cartello che vedo, c'è P-e-n . . . Pennsylvania in cui si trova. E A-r-d, Ardara—Ardara o qualco- . . . Ardara, Pennsylvania, lei vive.

<sup>110</sup> Ha qualcosa che non va alle ga- . . . è un cancro alle gambe. E ha un ragazzo che è qualcosa nel ministero, o qualcosa del genere. È un predicatore. Mandale quel fazzoletto, mentre lo Spirito Santo è su di te.

E possa essere guarita, per il Nome di Gesù Cristo, fallo così.

Credete con tutto il cuore, tutti? Siate riverenti, siate umili, siate tranquilli, davanti a Dio.

(Non lasciarmi lontano, vedete.)

<sup>111</sup> Come va? Credi che io sia Suo servo? Chi altri potrebbe farlo, se non Dio solo? Proprio così. Ora, tu guarda soltanto, sii umile, rilassati, e guardami, solo un momento. E noi, insieme, guardiamo all'Agnello di Dio, Che ha promesso queste cose.

<sup>112</sup> Tu sei nel bisogno. Sei Cristiana perché il . . . è tutto luce intorno a te. Ma sei in difficoltà. Sei gravemente malata. Hai un abbassamento del rene, e—e organi nel tuo corpo, e problemi al fegato, e sei malata molto gravemente.

E sei la moglie di un ministro. E quel ministro ha appena dovuto venire via dal campo di predicazione, per la tua malattia.

113 Mi sembra, vedo venir su un grande edificio. Sì. C'è un—un lago dietro, è un posto alto, e tu stai passando, con un mucchio di piccole buste in mano, da una stanza all'altra. È la clinica dei Mayo. È così. Sei stata da poco dai Mayo e ti hanno respinta. Ora vivi a Pasadena. Vieni qui.

114 Satana, potresti nasconderti dai medici, ma non puoi nasconderti da Dio. Esci dalla donna. Ti scongiuro per il Dio vivente, lasciala. Sei smascherato. Esci da lei.

Dio ti benedica. Vai, con le mani in aria, gioendo, e felice, e non dubitare di niente. Credi a Gesù Cristo con tutta l'anima.

Avvicinati, sorella. Credi che Dio possa guarirti da quel problema di cuore, e farti stare bene?

115 Oh Dio, io prego nel Nome di Gesù che Tu la guarisca. Possa andarsene, mentre sta qui, lo Spirito Santo che unge il Tuo servo, e Tu hai detto: "Questi segni accompagneranno coloro che credono; se impongono le mani sugli infermi, essi guariranno". Lei ha accettato questo, Maestro dell'universo, qui ora, Che ha unto delle povere persone indegne. Ora impongo le mani su di lei, nel Nome di Gesù Cristo, per la sua guarigione. Amen.

Dio ti benedica, sorella. Vai gioendo, sii felice, e tu, tu starai bene. Abbi fede in Dio.

Tu credi, sorella? Credi che Gesù Cristo sia il Figlio di Dio? Credi che io sia il Suo profeta, il Suo servo?

116 Devi credere ora, o morirai. Si tratta di cancro, e vedo che ti stanno visitando. E non c'è niente che possano fare. E il cancro si trova su entrambi i seni. È vero.

Bene, Lui, Che conosce i segreti del tuo cuore, e mi ha detto che se tu . . . Che tu eri . . .

Io dovevo pregare per le persone malate. E dissi: "Loro non mi crederanno; io non sono istruito".

Egli disse: "Come a Mosè furono dati due segni", disse, "conoscere i segreti stessi del loro cuore, allora crederanno".

Tu credi? Vieni qui e preghiamo.

117 Oh Signore Dio, Creatore dei cieli e della terra, Autore della Vita eterna, io condanno questo diavolo, che se ne vada dalla nostra sorella, e viva, per Gesù Cristo, il Figlio di Dio. Amen.

118 Tu credi? Ora, voglio che tu metta la tua mano proprio sulla mia, così, io non ti guarderò, così che la gente sappia che non leggo il tuo pensiero. Se Dio Onnipotente, Che è il mio Giudice, Che resuscitò Gesù dai morti (Gesù disse che le cose che faceva, le avremmo fatte anche noi.), Che mi incontrò, nella mia infanzia, e mi diede questo dono di vedere, Dio il Quale sa, in Cielo, che è vero, se mostrerà a me, e a questo uditorio, senza guardarti, cos'hai, accetterai la tua guarigione, e crederai con tutto il cuore? Se lo farai, alza la mano, per lasciare . . .

Stomaco ulcerato. Proprio così. Vai a casa ora, e vai a mangiare. La tua fede ti rende sana, sorella. Dio ti benedica.

119 Vieni. L'insulina è una cosa terribile, ma è una cosa buona, non è vero? Ma tu hai il diabete. Gesù Cristo ha un plasma di Sangue per te stasera. Credi di poterlo accettare per fede?

120 Nel Nome di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, possa questo sangue bianco gocciolante trasformarsi in sangue rosso, nel Nome di Gesù Cristo, il Flusso Vitale. Amen.

121 Come va? Molte cose, come malanni da signora, sono i tuoi. Una cosa, ti irrigidisci, specialmente quando ti sdrai. Hai l'artrite. Credi che Gesù Cristo ti sani, e starai bene?

122 Oh Signore, Ti prego di concedere questo alla nostra sorella, nel Nome del Signore Gesù Cristo, mentre impongo le mani su di lei, nel Nome di Colui, il Quale ha commissionato che questo sia così. Amen.

Credi ora, non dubitare.

123 Dio può guarire i problemi di cuore con la stessa facilità con cui può guarire qualsiasi altra cosa. È il peggior nemico al mondo, ma Gesù Cristo lo guarisce. Lo credi? Allora vai e gioisci e ringraziaLo per questo. E sii sanata, per il Nome di Gesù Cristo.

124 Non è strano, quando le ho detto questo, tu hai avuto la stessa sensazione, non è vero? Anche tu sei stata guarita. Dio ti benedica. Vai, ringraziando Dio, e stando bene.

Molte cose: artrite, tutto, e ovviamente, i tuoi occhi, lo vediamo. Credi che Gesù Cristo ti sani? Credi che ti guarisca?

Signore, mentre questa povera madre dai capelli grigi sta qui, io impongo le mani su di lei, nel Nome del Signore Gesù, possa essere sanata. Amen.

Dio ti benedica. Abbi fede.

Presto! Chiniate tutti il capo. C'è uno spirito sordo che si muove da qualche parte nell'uditorio. Oh, viene dall'uomo. Chiniate il capo un attimo.

125 Oh Dio, Creatore dei cieli e della terra, Autore della Vita eterna, e Donatore di ogni buon dono, Satana ha fatto questo all'uomo. Noi non desideriamo miracoli, Signore, per credere, poiché Tu hai detto: "Una generazione debole e adultera cerca tali". Ma, Padre, affinché il mondo possa sapere che Tu sei Gesù Cristo, il Figlio di Dio, e io sono il Tuo servo, io ora chiedo (questo spirito, che è venuto su quest'uomo, per farlo essere ucciso da un veicolo): Esci da lui, ora, spirito sordo, nel Nome di Gesù Cristo, lascialo.

126 Mi senti, fratello mio? Mi senti? Sei normale e stai bene. Avevi problemi alla prostata, che ti redevano nervoso, e ti facevano alzare. Ora è tutto sparito da te. Vai per la tua strada rallegrandoti. Sei felice e sano, in Ge- . . .

<sup>127</sup> Ogni persona, nella Divina Presenza, in questo momento, può essere guarita da qualsiasi cosa che abbiate. L'unica cosa che dovete fare, è credere nel Signore Gesù. Lo credete?

<sup>128</sup> Sto per chiedervi di fare qualcosa stasera. Se sto vedendo bene. Io voglio che voi, ovunque, ogni persona che è qui, che è malata, voglio che vi imponiate le mani l'un sull'altro. Io—io—io lo vedo, da una visione, attraverso di me. È quello che dovete fare, proprio ora. Imponetevi le mani l'un sull'altro, ovunque nell'edificio. Qualcuno che sta vicino a loro.

<sup>129</sup> Oh Dio Onnipotente, guarda questa scena, proprio ora. Poveri esseri mortali, sofferenti, e pregano l'un per l'altro. Satana, sei condannato: vieni fuori, nel Nome di Gesù, il Figlio di . . .



*GESÙ CRISTO LO STESSO IERI, OGGI, E IN ETERNO* ITL54-0813  
(Jesus Christ The Same Yesterday, Today, And Forever)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese venerdì sera, 13 agosto 1954, nel Shriner Temple a Los Angeles, California, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2021 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)